Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 9 marzo 1962** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA G. VERDI 10, ROMA – TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

1962

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 dicembre 1961, n. **1618.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola di avviamento industriale « Albino Candoni » di Tolmezzo.

N. 1618. Decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento industriale « Albino Candoni » di Tolmezzo, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1962
Atti del Governo, registro n. 144, foglio n. 31. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1961, n. **1619.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico nautico statale di Manfredonia.

N. 1619. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico nautico statale di Manfredonia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1962
Atti del Governo, registro n. 144, foglio n. 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1961 n. **1620.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola statale secondaria di avviamento professionale a tipo industriale maschile e femminile « G. Crovetto » di Sestri Levante (Genova).

N. 1620. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola statale secondaria di avviamento professionale a tipo industriale maschile e femminile « G. Crovetto » di Sestri Levante (Genova), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1962
Atti del Governo, registro n. 144, foglio n. 30. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1961, n. **1621.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale « G. Lucatelli » di Tolentino.

N. 1621. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale « G. Lucatelli » di Tolentino, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1962
Atti del Governo, registro n. 144, foglio n. 27. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1961, n. 1622.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola di avviamento commerciale « F. Caracciolo » di Napoli.

N. 1622. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento commerciale « F. Caracciolo » di Napoli, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 24. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1623.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico nautico statale di Procida.

N. 1623. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico nautico statale di Procida, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 25. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1624.

Autorizzazione all'Università degli studi di Trieste ad acquistare alcuni immobili.

N. 1624. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Trieste, viene autorizzata ad acquistare al prezzo di L. 150.000.000, dagli eredi legittimi della signora Penelope Ralli vedova di Nicolò Sevastopulo: Aspasia, Caterina, Paola ed Emanuele Sevastopulo, i terreni di cui alle particelle tavolari numeri 35, 36 e 391 di mq. 45.000, compresi i due fabbricati, siti in Trieste, ai numeri 150 e 152 di via Fabio Severo.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 23. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1625.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale « Piero Maroncelli » di Forlì.

N. 1625. Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo industriale « Piero Maroncelli » di Forlì, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 28. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1962, n. 69.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Liceo Ginnasio Salesiano Valsalice », con sede in Torino.

N. 69. Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, denominata « Liceo Ginnasio Salesiano Valsalice », con sede in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 47. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1962, n. 70.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi » ad accettare un legato.

N. 70. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1962, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », viene autorizzata ad accettare il legato di L. 600.000 (seicentomila), disposto dalla defunta signorina Gelsomina Della Monica, con testamento pubblico a rogito dott. Alberto Ricci, notaio in Savignano sul Rubicone, in data 5 luglio 1960, n. 30 di repertorio.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *febbraio* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 2. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1961.

Costituzione del Comitato centrale dell'artigianato.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti gli articoli 18 e 19 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1956, n. 1202, che detta norme di attuazione e di coordinamento della legge suddetta;

Visto l'art. 16, ultimo comma, della legge 29 dicembre 1956, n. 1533, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani;

Visti gli statuti speciali delle seguenti Regioni: Sicilia, Sardegna, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana nelle materie relative all'industria e al commercio;

Vista la legge regionale sarda 22 febbraio 1957, n. 3, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Vista la legge regionale valdostana 10 maggio 1957, n. 2, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Vista la legge 9 maggio 1956, n. 8, della provincia di Trento, con la quale è stata istituita la Commissione per la tutela e l'incremento delle attività artigiane;

Vista la legge 15 marzo 1957, n. 3, della provincia di Bolzano, con la quale è stata istituita la Commissione provinciale per l'artigianato;

Viste le designazioni effettuate dalle Amministrazioni e dagli Enti di cui all'art. 18, lettere *b*), *c*), *f*), *g*), *h*) e *q*) della stessa legge 25 luglio 1956, n. 860;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, sui compensi spettanti ai componenti delle Commissioni, Consigli, Comitati o Collegi operanti nelle Amministrazioni statali;

Decreta:

Art. 1.

E' costituito il Comitato centrale dell'artigianato per il prossimo triennio, a decorrere dalla data del presente decreto.

Esso è composto:

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato degli Abruzzi e Molise;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Basilicata;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Calabria;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Campania;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato dell'Emilia e Romagna;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato del Friuli-Venezia Giulia;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato del Lazio;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Liguria;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Lombardia;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato delle Marche;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato del Piemonte;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Puglia;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Toscana;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato dell'Umbria;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato del Veneto;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Sardegna;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Sicilia;

dal presidente della Commissione regionale per l'artigianato della Valle d'Aosta;

dal presidente della Commissione per la tutela e l'incremento delle attività artigiane della provincia di Trento;

dal presidente della Commissione provinciale per l'artigianato della provincia di Bolzano;

dai signori: Mario Cambi, gr. uff. Manlio Germozzi ed avv. Romualdo Marino, rappresentanti delle organizzazioni nazionali delle categorie artigiane;

dai signori: Paolo Bellandi, Tranquillo De Caneva ed Alfredo Giampietro, rappresentanti delle organizzazioni nazionali dei lavoratori:

dal direttore generale dell'artigianato e delle piccole industrie;

dal direttore generale dell'istruzione tecnica;

dal dott. Vincenzo Firmi, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dal dott. Lelio Zappalà, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

dal dott. Antonio Ciccarello, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

dal dott. Rosario Purpura, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dal dott. Nunzio D'Angelo, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

dal dott. Carlo Cobre, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e foreste;

dal dott. Guido Ricci, in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo;

dal dott. Emilio Ricci, in rappresentanza della Cassa per il Mezzogiorno;

dal presidente dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

dal presidente dell'Ente autonomo Mostra-mercato nazionale dell'artigianato;

dal presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane;

dal presidente dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero;

dal presidente dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria ed agricoltura;

dal presidente dell'Unione nazionale dei Consorzi provinciali della istruzione tecnica;

dal presidente del Consiglio centrale della Federazione nazionale delle Casse mutue per gli artigiani;

dal dott. Luigi Folena, esperto in materia di credito artigiano, designato dall'Associazione bancaria italiana;

dal dott. Filippo Carlo Gargiullo, esperto in materia di credito artigiano, designato dall'Ente nazionale delle Casse rurali ed artigiane;

dai signori: dott. Antonio Laforgia, cav. Gabriele Lanfredini, prof. Guido Pifferi e on dott Vincenzo Russo, esperti in materie concernenti l'artigianato.

Fanno parte inoltre del Comitato, in qualità di consultori:

gli Assessori preposti agli affari dell'artigianato, nelle Regioni: Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta;

gli Assessori preposti agli affari dell'artigianato, nelle provincie di Bolzano e Trento.

Art. 2.

Il dott. Francesco Fusillo, del Ministero dell'Industria e del commercio, è nominato segretario del Comitato centrale dell'artigianato e delle Sezioni previste dall'art. 17 della legge 25 luglio 1956, n. 860, e istituite dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1956, n. 1202.

Il dott. Tommaso Pitterà e il dott. Marcello Carnevali, dello stesso Ministero, sono nominati vice-segretari del Comitato e delle Sezioni stesse.

Art. 3.

Le spese derivanti dall'applicazione del presente decreto graveranno sui capitoli 37, 38 e 39 di cui al bilancio del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1961-1962 e sui corrispondenti capitoli dei bilanci degli esercizi futuri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 ottobre 1961

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1962
Registro n. 1 *Industria e commercio, foglio n.* 86

(1582)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1962.

Concessione al comune di Tortona di un contributo per il completamento della costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Vista l'istanza con la quale il comune di Tortona chiede la concessione, a termini dell'art. 61 della legge 24 luglio 1959, n. 622, di un contributo di L. 30 milioni pari alla metà della spesa prevista per il completamento del nuovo Palazzo di Giustizia;

Vista la deliberazione consiliare n. 85 in data 20 luglio 1960 del comune di Tortona, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa, il 10 giugno 1961;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati, dai quali risulta che la spesa complessiva prevista per l'esecuzione delle opere di cui sopra sarà di L. 60.000.000;

Considerato che alla parte della spesa non coperta dal contributo il Comune farà fronte con un mutuo da contrarre con la Cassa depositi e prestiti o con la Cassa di risparmio di Tortona;

Visto l'art. 61 della legge 24 luglio 1959, n. 622;

Ritenuto che è necessario completare la costruzione del Palazzo di Giustizia di Tortona, al fine di rendere l'edificio pienamente idoneo all'uso cui è destinato;

Decreta:

Art. 1.

Per il completamento della costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia secondo il progetto presentato e approvato a firma dell'ingegnere municipale Davide Concina è concesso al comune di Tortona un contributo, da prelevarsi sulla somma stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia a termini dell'art. 61 della legge 24 luglio 1959, n. 622, nella misura di L. 30.000.000, pari alla metà della spesa complessiva preventivata.

Art. 2.

Il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà al comune di Tortona il contributo predetto dietro esibizione di regolari stati di avanzamento dei lavori, in ragione della metà del loro ammontare.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 gennaio 1962

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1962
Registro n. 26 Grazia e giustizia, foglio n. 112. — BOVIO

(1584)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Latina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Latina e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Latina presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Campagna dott. Roberto, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Piscopo dott. Antonio, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Cappelli Gaetano, rappresentante del Genio civile;

Pennacchia Lincoln, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Cavallero Silvio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Rosolen Ferruccio, Lauretti Giovanni, Tarallo Donato, Amodio Antonio, Monti Rodolfo, Monte Carlo e Salvagni Fortunato, rappresentanti dei lavoratori;

Meschini Emilio, Gnessi Luigi, Gnessi Romano e Volino Alfonso, rappresentanti dei datori di lavoro;

Savian Antonio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1527)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Venezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Venezia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Venezia presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Carillo dott. Antonio, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro.

Casati dott. Carlo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Maraffi dott. Giovanni, rappresentante del Genio civile;

Senigaglia Ettore, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Piva dott. Francesco, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Padoan Ottone, Ghisini Giuliano, Bresin Marco, Cescato Alessandro, De Cecco Eugenio, Capitanio cav. uff. Giovanni e Padoan cav. Giovanni, rappresentanti dei lavoratori;

Rolla avv. Carlo Alberto, Bettini dott. Enzo, Bellocchio avv. Domenico e Gobbo avv. Guido, rappresentanti dei datori di lavoro;

Migliorini cav. Marco, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1528)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di L'Aquila.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di L'Aquila e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di L'Aquila presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Donato dott. Ugo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Iorio dott. Luigi, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Marchetti geom. Pasquale, rappresentante del Genio civile;

Masci dott. Aldo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Rainaldi perito agrario Beniamino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Corradi Tizio, Muzzi Dante, Ranieri Elio, Iorio perito industriale Ivo, Ciambotti Arcangelo, Di Genova Luigi e Di Stefano Carmine, rappresentanti dei lavoratori;

Galeota avv. Carlo, Rainaldi geom. Federico, Gigliozzi Armando e Del Beato geom. Luigi, rappresentanti dei datori di lavoro;

Cattivera cav. Domenico, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1529)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Chieti presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Adragna dott. Vito, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Pizzo dott. Italo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Pantano Vincenzo, rappresentante del Genio civile;

Ceriati rag. Marco, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Mannella dott. Angelo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

De Francesco Francesco, Corti Serafino, Sciarretta Quintino, Rapposelli Tonino, Memmo Antonio, Stella Nicola e Pesce Giovanni Battista, rappresentanti dei lavoratori;

Di Sipio rag. Pantaleone, Di Pasquale Bergentino, Rosoni perito agrario Rolando e Cucullo ing. Elio Domenico, rappresentanti dei datori di lavoro;

Stuard Carlo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1962

Il Ministro: SULLO

(1530)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1962.

Composizione del Collegio sindacale del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona di Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificata dagli articoli 5, 6, 7 e 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555, concernente la costituzione dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno;

Visti gli articoli 5 e 10 dello statuto del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1960, n. 804;

Viste le designazioni fatte dal Ministero dell'interno, dal Ministero dei lavori pubblici, dalla Cassa per il Mezzogiorno e dall'assemblea generale del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona di Bari;

Sentito il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno;

Decreta:

Art. 1.

Il Collegio sindacale del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona di Bari, per il biennio 1961-1962, è composto come segue:

Toro dott. Roberto, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Calvani dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Brunetti dott. Vito, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

de Rosa de Leo dott. Antonio, in rappresentanza della Cassa per il Mezzogiorno;

Milella dott. Andrea, in rappresentanza dell'assemblea generale del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona di Bari.

Art. 2.

L'assemblea generale del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona di Bari determinerà le indennità spettanti ai componenti del Collegio sindacale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1962

Il Ministro: COLOMBO

(1583)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 175, relativo alla costruzione di ospedali a: La Meskiana, Dellys, Le Telagh, Frenda, Vialar ed Aflou, in Algeria.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 12, del 17 febbraio 1962 il bando di gara n. 175, relativo alla costruzione di 6 ospedali da 120 letti a: La Meskiana, Dellys, Le Telagh, Frenda, Vialar ed Aflou, in Algeria. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità economica europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. NF 2.710.000 per un ospedale da costruirsi, immaginariamente, nei prezzi di Algeri. NF 16.260.000 per l'intero complesso di 6 ospedali.

Le offerte dovranno essere inviate a M. l'Ingénieur en Chef du Service des Travaux d'architecture dell'Algeria - 135 rue Michelet - Algeri, ovvero esservi consegnate brevi manu prima della data fissata per l'apertura che avverrà il 16 maggio 1962, alle ore 9 locali, negli uffici di M. l'Ingénieur en Chef du Service des Travaux d'Architecture dell'Algeria, 135 rue Michelet ad Algeri (Algeria).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità economica europea.

(1557)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del comune di Varese quale centro con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

Con decreto n. 15200.1.B.89, in data 15 febbraio 1962, del Ministero dell'interno di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici, il comune di Varese è stato riconosciuto centro che presenta penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(1595)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Settima Presa Superiore, Dolo (Venezia)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12859, in data 19 febbraio 1962, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Settima Presa Superiore, Dolo (Venezia) deliberato dall'Assemblea generale dei consorziati in data 2 settembre 1959.

(1385)

Approvazione di modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica di Isola del Gran Sasso, in provincia di Teramo

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12292/12839, in data 16 febbraio 1962, sono state approvate alcune modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, allo statuto del Consorzio di bonifica di Isola del Gran Sasso, in provincia di Teramo, deliberato dal commissario straordinario dell'Ente in data 26 novembre 1961.

(1386)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « Vampadore », con sede in Montagnano (Padova).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 12945 in data 28 febbraio 1962, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Vampadore, con sede in Montagnano (Padova), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 16 settembre 1959.

(1568)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bolzano

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2279 in data 16 febbraio 1962, è stata prorogata fino al 20 agosto 1962 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bolzano, affidata al dott. Marcello D'Amico.

(1398)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Caterisana », con sede in Santa Caterina Jonio (Catanzaro).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 febbraio 1962, il dott. Francesco Cassone è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa di produzione e lavoro « La Caterisana », con sede in Santa Caterina Jonio (Catanzaro), già sciolta con decreto in data 20 giugno 1956, in sostituzione del sig. Giovanni Riccio, dimissionario.

(1493)

Scioglimento della Società cooperativa agricola-pastorale « San Giovanni Battista fra agricoltori e pastori-allevatori di bestiame », con sede in Olzai (Nuoro).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 febbraio 1962, la Società cooperativa agricola-pastorale « San Giovanni Battista fra agricoltori e pastori-allevatori di bestiame », con sede in Olzai (Nuoro), costituita per rogito Covelli in data 19 agosto 1956 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del sig. Paddeu Francesco.

(1495)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 48

Corso dei cambi dell'8 marzo 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,87	620,85	620,83	620,88	620,84	620,85	620,82	620,90	620,85	620,85
$ Can.	591,06	591,10	591 —	591,05	591,70	591,05	591 —	591,10	591,05	591 —
Fr. Sv.	143,15	143,20	143,14	143,17	143,17	143,13	143,17	143,15	143,14	143,18
Kr. D.	90,20	90,28	90,30	90,28	90,25	90,29	90,27	90,25	90,29	90,28
Kr. N.	87,18	87,18	87,20	87,185	87,15	87,18	87,18	87,20	87,18	87,15
Kr. Sv.	120,41	120,40	120,39	120,41	120,30	120,41	120,39	120,40	120,41	120,40
Fol.	171,72	171,67	171.66	171,70	171,65	171,72	171,6675	171,70	171,72	171,70
Fr. B.	12,47	12,473	12,4725	12,475	12,475	12,46	12,4725	12,47	12,47	12,475
Fr. Fr. (N.F.)	126,71	126,70	126,71	126,715	126,69	126,70	126,69	126,70	126,71	126,72
Lst.	1748,40	1748,20	1748,20	1748,40	1748,25	1748,40	1748,20	1748,30	1748,40	1748,20
Dm. occ.	155,20	155,20	155,22	155,215	155,17	155,20	155,205	155,25	155,20	155,20
Scell. Austr.	24,03	24,035	24,04	24,0375	24 —	24,03	24,0375	24,04	24,03	24,035
Escudo Port.	21,79	21,80	21,75	21,795	21,80	21,78	21,7925	21,79	21,79	21,79

Media dei titoli dell'8 marzo 1962

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	109,175
Redimibile 3,50 % 1934	99,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,15
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,925
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	103,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	103,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	103,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	104 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	104,75
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	103,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 marzo 1962

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,85
1 Dollaro canadese	591,025
1 Franco svizzero	143,17
1 Corona danese	90,275
1 Corona norvegese	87,182
1 Corona svedese	120,40
1 Fiorino olandese	171,684
1 Franco belga	12,474
1 Franco nuovo (N.F.)	126,702
1 Lira sterlina	1748,30
1 Marco germanico	155,21
1 Scellino austriaco	24,037
1 Escudo port.	21,794

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per ventiquattro posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314 e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 22 febbraio 1937, n. 220 e le successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 ed il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto la legge 23 febbraio 1956, n. 118, concernente modifiche alle norme sul reclutamento dei sottotenenti in s.p.e. del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo, del Corpo del genio aeronautico, ruolo assitenti tecnici.

I posti messi a concorso sono ventiquattro suddivisi come segue:

1ª categoria: Costruzioni aeronautiche ed edilizie posti 14;

2ª categoria: Assistenti di meteorologia posti 10.

Art. 2.

Possono essere ammessi al concorso limitatamente ad una sola delle categorie di cui all'art. 1 in seguito a loro domanda:

1) gli ufficiali di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che abbiano prestato almeno 12 mesi di servizio quali ufficiali assistenti tecnici e siano in possesso di uno qualsiasi dei diplomi di scuola media superiore stabiliti per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento e di cui all'art. 3 della legge 2 dicembre 1940, n. 1848, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

2) i marescialli in servizio permanente del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici ed i marescialli in servizio permanente dell'Arma Aeronautica - ruolo naviganti che abbiano almeno 2 anni di anzianità nel grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

3) i sergenti maggiori in servizio permanente ed i sergenti appartenenti agli stessi ruoli dei marescialli di cui al precedente n. 2), che abbiano compiuto 12 anni di servizio militare e siano in possesso di diploma di licenza di Istituto medio di 2° grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Gli aspiranti di cui ai numeri 1), 2) e 3) per essere ammessi al concorso non debbono aver superato il 36° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di 2 anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di 1 anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga superato il 40° anno di età alla data del presente decreto.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale, graduata nelle tre categorie di: 1ª ottimo; 2ª buono; 3ª sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

Art. 3.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai numeri 1), 2) e 3), del precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai concorrenti, redatte in carta bollata da L. 200, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica, Direzione generale del personale militare, Divisione 5ª Concorsi - Roma, entro il 60° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dello arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la categoria per la quale intendono concorrere (quelli che concorrono per la 1ª categoria devono altresì specificare per quale dei servizi compresi in detta categoria intendono sostenere l'esame orale di cultura tecnico-professionale di cui al successivo art. 6);

la loro posizione, nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 2.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre, indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - 5ª Divisione concorsi, Roma.

Si intendono irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione agli accertamenti sanitari ed alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma Aeronautica - ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso, dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dello ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante del Corpo. La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa prova in contrario. Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 4.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà d'ufficio a corredarle della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali subalterni, o della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali.

Per i militari in servizio verrà inoltre richiesto ai Comandi competenti un rapporto informativo.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 5.

La Commissione di esame, verrà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo nella sede ed alla data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale, prova scritta obbligatoria;
matematica e fisica, prova scritta obbligatoria;
matematica, fisica e chimica, prova orale obbligatoria;
storia e geografia, prova orale obbligatoria;
cultura tecnico-professionale, prova orale obbligatoria;
cultura militare aeronautica, prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo, prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20.

La prova orale di cultura tecnico-professionale sarà distinta per i concorrenti alla prima categoria ed alla seconda categoria. Inoltre, i concorrenti alla prima categoria, in relazione alle proprie attitudini ed alle mansioni espletate, potranno prescegliere per sostenere l'esame predetto uno dei programmi ammessi al presente bando, concernente o le costruzioni aeronautiche, o l'armamento, o le costruzioni edilizie, o l'elettrotecnica e radiotecnica, o la chimica, secondo la preferenza resa nota nella domanda di ammissione al concorso.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato una media di 12/20 purchè, in ogni singola prova, il punto di classificazione non sia inferiore ai 10/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in quindici minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato il punteggio stabilito al successivo art. 8.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro 20 giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza, utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 8 conseguiti o maturati entro la data suddetta.

Art. 8.

Le graduatorie, distinte per categoria, di coloro che avranno ottenuto la idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale	coeff.	9
prova scritta di matematica e fisica	»	9
prova orale di matematica, fisica e chimica	»	8
prova orale di storia e geografia	»	6
prova orale di cultura tecnico-professionale .	»	10
prova orale di cultura militare aeronautica .	»	8

b) il punto di merito conseguito nella prova di lingua inglese, semprechè non inferiore a 12/20. Per le altre lingue:

3 punti se la votazione riportata è compresa tra 16 e 18/20;

5 punti qualora detta votazione sia superiore a 18/20;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: 6 punti per i candidati classificati nella prima categoria - ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella seconda categoria - buono. Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria - sufficiente;

d) fino a 5 punti che verranno attribuiti in ragione di 1 punto per ciascuno degli anni di servizio prestato dopo aver maturato il minimo prescritto per la partecipazione al concorso;

e) da 1 a 15 punti che la Commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9.

I concorrenti di cui al n. 1 del precedente art. 2 utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) titolo di studio di cui al n. 1) del precedente art. 2 in originale, o copia autentica di esso, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto, ovvero copia autentica di esso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), dovranno essere di data non anteriore di 3 mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), ma dovrano far pervenire in sostituzione un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono, comprovante tale qualità.

I concorrenti di cui ai numeri 2) e 3), del precedente art. 2 utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia per gli ammogliati, di data non anteriore di 3 mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che rivestano il grado di sergente maggiore o sergente, dovranno inoltre far pervenire il titolo di studio di cui al n. 3) del precedente art. 2 in originale o copia autentica di esso, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto ovvero copia autentica di esso.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

Art. 11.

La nomina a sottotenente in servizio permanente del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sarà conferita, nel limite dei posti indicato all'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formate come al precedente art. 8. I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei postì messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo le graduatorie, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorrerà in ogni caso dalla data del decreto di nomina, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito, e l'anzianità relativa sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 dicembre 1961

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1962
Registro n. 4 Ministero dif-Aeronautica, foglio n. 359 — LAZZARINI

PROGRAMMA DI ESAME
DEL CONCORSO A SOTTOTENENTE G.A.R.A.T. - S.P.E.

Esame di cultura generale

a) prove scritte (durata di ciascuna prova: 6 ore)

1) Tema di cultura generale:

Consiste nello svolgimento di un tema scritto, trattante argomenti di cultura generale (non specifica tecnica) allo scopo di accertare le capacità del candidato nel modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) prova scritta di matematica e fisica:

Verterà sulla applicazione a problemi numerici, di carattere essenzialmente pratico e tecnico, del programma di matematica e fisica stabilito per gli esami orali.

b) prove orali (durata di ciascuna prova: 20 minuti circa)

1) Matematica - Fisica - Chimica.

Matematica:

Numeri interi e frazionari ed operazioni relative. Numeri decimali e frazioni generatrici. Numeri complessi. Proporzioni. Regole del tre semplice e del tre composto. Ripartizione.

Numeri relativi ed operazioni su di essi. Monomi e polinomi ed operazioni relative. Decomposizione di un polinomio in fattori. Frazioni algebriche ed operazioni relative. Equazione di primo grado. Sistemi di equazione di primo grado e metodo di risoluzione. Concetto di numero reale. Radicali. Equazioni riducibili al secondo grado. Sistemi di equazione di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geometriche. Equazione esponeziale. Logaritmi. Risoluzione e discussione di problemi di 1° e 2° grado.

Punto, retta e piano, spazio. Posizione di due rette nel piano, figure geometriche nel piano e teoremi relativi. Loro misure. Equivalenza. Proporzioni tra grandezze. Similitudine e teoremi relativi, Perpendicolarità e parallelismo dirette e piani. Teoremi relativi. Angoloidi. Poliedri. Solidi rotondi. Misure di poliedri e solidi rotondi.

Funzioni trigonometriche. Relazioni fra esse. Equazioni trigonometriche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione degli archi. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo e di un rettangolo qualunque. Risoluzione di triangoli. Risoluzione e discussione di problemi di algebra applicata alla geometria.

Cenni di geometria analitica del piano. Coordinate cartesiane. Equazione di una retta. Condizioni di parallelismo é di perpendicolarità tra due rette. Distanza tra due punti e tra punto e retta. Cerchio, iperbole, ellisse, parabola e problemi elementari relativi. Cenno sulle coordinate polari.

Fisica:

Nozioni generali sulle misure e sulle unità di misura. Dimensioni delle grandezze fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Rappresentazione delle grandezze vettoriali: somma e differenza di vettore.

Meccanica: cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e centripeta. Velocità angolare, accelerazione angolare. Tipi fondamentali di moto (uniforme, uniformemente accelerato, circolare, oscillatorio armonico). Cenni di cinematica dei sistemi rigidi: moti traslatorio, rotatorio e rototraslatorio uniforme.

Dinamica del punto. I tre principi fondamentali. Definizione statica e dinamica delle forze. Massa e peso. Momento di una forza e di una coppia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Concetto di campo, di forze e di campo conservativo. Energia potenziale. Il campo gravitazionale. Energia cinetica. Teorema della forza viva. Teorema della conservazione dell'energia. Quantità di moto e momento della quantità di moto; loro variazione col tempo in relazione alla forza ed al momento della forza. Impulso di una forza e di un momento. Cenni sulla dinamica dei sistemi. Baricentro. Quantità di moto e momento della quantità di moto. Momento di inerzia di un sistema rigido rispetto ad un asse fisso. Forze interne e forze esterne di un sistema; riultante delle forze e momento risultante. Variazioni della quantità di moto e del momento rispetto al tempo in relazione al risultante ed al momento risultante delle forze esterne: conservazione della quantità di moto e del momento della quantità di moto. Energia cinetica e potenziale di un sistema. Proprietà meccaniche fondamentali della materia: densità, peso specifico, coesione. Nozioni sui fenomeni elastici: legge di Hooke; modulo di trazione, scorrimento, flessione, torsione. Tensione superficiale e fenomeni inerenti. Pressione di un fluido e forze derivanti dalle differenze di pressione. Equazione della statica dei fluidi; variazioni di pressione con la quota in un liquido ed in un gas perfetto isotermo: principi di Pascal. Spinta di Archimede. Teorema di Bernoulli per i fluidi non viscosi e densità costante. Nozioni sulla viscosità e sulla resistenza al moto nei fluidi e dei fluidi.

Termologia: temperatura: scale empiriche e scala assoluta. Dilatazione dei corpi e cambiamento di stato. Equazione di stato: rappresentazione grafica ; gas perfetti e fluidi reali. Pressione di vapore saturo. Quantità di calore, capacità termica, calore specifico, calore latente di trasformazione. Concetti fondamentali sul primo principio della termodinamica: quantità di calore ricevuto, lavoro sull'esterno ed energia interna di un sistema. Trasformazione isobare, isovolumiche, isoterme, adiabatiche di gas perfetti. Calore « fornito » in un ciclo e di lavoro ottenuto, definizione di rendimento. Caso del ciclo ideale di Carnot. Rendimento limite teorico di un ciclo e cenni relativi al secondo principio.

Elettrologia: cariche elettriche e statiche e legge di Coulomb. Campo elettrico di una carica puntiforme e di distribuzioni piane, semplici e doppie.

Lavoro del campo su di una carica. Energia potenziale di una carica. Potenziale elettrico. Capacità, energia di un condensatore carico.

Cariche elettriche in moto. Intensità di corrente; legge di Joule. Conduttori metallici: legge di Ohm. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. Leggi Faraday sulla elettrolisi. Cenni sugli effetti termoionico, fotoelettrico e di moltiplicazione elettronica. Effetto-Volta ed effetto termoelettrico. Forza elettromotrice. Resistenza interna e differenza di potenziale ai poli di un generatore. Le due leggi di Kirchoff.

Dipoli magnetici e azioni mutue. Campo magnetico. Campo di un dipolo. Campo di un conduttore rettilineo e di un conduttore circolare percorso da corrente. Forza su di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Flusso concatenato con un circuito. Sue variazioni e f.e.m. indotta. Induzione mutua ed autoinduzione. Cenni sulle correnti alternate e sul comportamento di resistenza, capacità, induttanze in un circuito con c.a. Cenni sui circuiti oscillanti, Cenni sui circuiti « aperti ». Cenni sulla emissione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

Acustica: Natura del suono e suoi caratteri. Produzione, propagazione nei vari mezzi e ricezione dei suoni. Onde

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni di interferenza. Onde stazionarie. Corda fissa agli estremi e tubi aperti o chiusi. Risonanza ed analisi dei suoni.

Ottica: Duplice natura, ondulatoria-elettromagnetica e corpuscolare della luce: fenomeni di interferenza e diffrazione, fenomeni fotoelettrici. Propagazione della luce nel vuoto e nei vari mezzi. Riflessione, rifrazione e dispersione. Principi di fotometria e spettroscopia. Nozioni sui fenomeni di polarizzazione.

Cenni sulla struttura della materia: Neutroni, protoni, elettroni; nuclei stabili e instabili, raggi alfa, raggi beta, raggi gamma. Fissione. Cenni sulle relazioni tra massa ed energia; energia nei processi nucleari.

Il candidato, più che le dimostrazioni matematiche, dovrà conoscere il significato fisico delle relazioni finali che illustrerà con esempi pratici molto elementari.

Inoltre dovrà mostrare di conoscere, almeno qualitativamente, i fondamentali dispositivi di misura pratica delle varie grandezze e gli apparecchi, dispositivi o macchine di uso pratico più comune, il cui funzionamento è basato sui principi teorici e sperimentali sopra elencati, e cioè:

macchine semplici: leve, carrucole, piano inclinato, vite, ecc., bilance, pendoli, volani;

picnometri, densimetri, discosimetri, termometri, barometri, tubo Pitot, tubo Venturi;

termometri, calorimetri, principi di funzionamento di macchine a vapore ed a combustione interna;

elettrometri, misura di campo elettrico, misura di capacità, misure di costante dielettrica relativa; gabbia e pozzo di Faraday, amperometri e galvanometri, volmetri, pile ed accumulatori, cassette di resistenza e ponti in continua: misura di R. e f.e.m.; tubi elettronici (diodi, triodi, cellule fotoelettriche semplici e moltiplicazioni); cellule fotoresistenti e fotovoltaiche;

magnetometri, misure di campo magnetico, misure di permeabilità magnetica relativa, cenni sui punti in alternata (misure di C., L., M.);

generatori ad induzione: principio di funzionamento degli alternatori e dinamo; trasformatori. Funzionamento del telegrafo e del telefono: principi di funzionamento di una stazione radiotrasmittente e di una radioricevente;

diapason, principi di funzionamento degli strumenti a fiato ed a corda, risonatori di Helmoltz, specchi, lenti sottili e prismi; telescopi, cannocchiali, microscopi, spettografi.

Chimica:

Chimica generale. Corpi semplici e combinazioni chimiche. Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole. Leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza, Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

Chimica speciale inorganica: i principali metalli e metalloidi e i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

Chimica speciale organica: cenni descrittivi dei composti della serie grassa e aciclica e della serie aromatica o ciclica.

Idrocarburi, alcool, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti o esteri. Gliceridi e grassi. Saponi. Idrati di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine, ammidi, amminoacidi, proteine.

2) Storia - Geografia:

Storia:

Storia europea dalla rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione dell'Unità Nazionale Italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia:

Configurazione generale della superficie del Globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Nozioni sommarie fisiche e politiche sui vari Stati d'Europa. Geografia fisica e politica particolareggiata dell'Italia. Centri industriali. Prodotti naturali dell'Italia. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Piani e piante. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Nozioni sui principali tipi di proiezione.

Esame di cultura tecnico-professionale

c) prova orale (durata della prova 30 minuti circa).

1ª Categoria - costruzioni Aeronautiche ed edilizie.

1) Costruzioni Aeronautiche:

Aerodinamica e meccaniche del volo: generalità sulla sostentazione statica e dinamica. Portanza e resistenza Aerodinamica. Particolarità sui profili. Diagrammi caratteristici dell'ala e del velivolo. Ipersostentazione. Stabilità e centramento. Stabilità statica e stabilità dinamica. Stabilità trasversale, longitudinale e di rotta. Governo e manovrabilità: organi e superfici per il comando dei velivoli. Condizioni di equilibrio nei principali assetti di volo: considerazioni relative.

Cenni sulla meccanica del volo ad alta velocità. Orientamenti moderni nella progettazione e costruzione dei velivoli. Cenni sui metodi ed equipaggiamenti sperimentali per il rilevamento delle caratteristiche aerodinamiche. Elicotteri: cenni sui principi di funzionamento.

Aeroplani, idrovolanti ed elicotteri: particolarità costruttive dei tipi in uso nell'A.M. Strumentazione per la condotta in volo. Installazioni ed accessori di bordo. Collaudo statico e collaudo in volo: relative prove principali. Capitolato tecnico e relativi allegati.

Motori a pistoni ed a getto: particolarità costruttive e di funzionamento dei tipi in uso nell'A.M. Installazioni ed accessori relativi. Prova al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Eliche: tipi in uso nell'A.M. Eliche a passo fisso e passo variabile. Caratteristiche geometriche, di funzionamento e relativi diagrammi principali. Equilibramento statico e dinamico di un'elica. Prove al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Materiali impiegati nelle costruzioni aeronautiche. Caratteristiche. Trattamenti. Prove tecnologiche e norme di collaudo per l'accettazione dei materiali.

Organizzazione e funzionamento degli Uffici tecnici presso i Reparti d'impiego e degli Uffici di sorveglianza tecnica presso le Ditte aeronautiche. Linee di lavorazione. Ispezioni periodiche, verifiche, revisioni e riparazione degli aeromobili, accessori e parti di ricambio. Analisi di costo. Preventivi e consuntivi di spesa relativi alle lavorazioni. Paga oraria, gestione e conservazione e spedizione del materiale aeronautico.

2) Armamento:

Fondamenti di balistica. Reazione esplosiva. Fenomeni connessi con la esplosione. Gradualità della reazione esplosiva. Moto dei proiettili nel vuoto. Moto dei proiettili nell'aria. Stabilizzazione dei proiettili. Generalità sugli esplosivi. Sistemi di caricamento e di impiego dei principali tipi in uso. Materiali e miscele incendiarie ed illuminanti. Norme di conservazione e trasporto degli esplosivi.

Elementi sulla propulsione a reazione. Razzi. Funzionamento dei principali elementi costituenti i razzi. Installazione dei razzi sui velivoli. Tiro con i razzi. Norme di conservazione e di sicurezza nell'impiego. Munizionamento di lancio. Armi da fuoco automatiche. Principi di funzionamento. Calibri e tipi impiegati. Correzioni del tiro. Dispersione e probabilità di colpire. Caratteristiche e requisiti del munizionamento di lancio. Congegni di puntamento per armi fisse a visuale libera, ottici, luminosi, a riflessione. Sistemi giroscopici. Descrizione, funzionamento, impiego. Revisione controllo. Collimazione delle armi sui vari tipi di velivoli in servizio. Munizionamento di caduta. Caratteristiche generali. Tipi in uso. Installazioni a bordo su vari tipi di velivoli in servizio. Elementi sul tiro di caduta. Fattori che influenzano il tiro. Traguardi a visuale libera ed ottici. Tavole di tiro.

Armi speciali. Cenni descrittivi, funzionamento dei siluri per aerei. Motobombe. Missili. Apparati per addestramento al tiro: descrizione, funzionamento, impiego. Cenni elementari di radiotecnica. Fenomeno termoionico di tubi elettronici.

Materiali impiegati nelle costruzioni d'armamento e prove tecnologiche relative. Modalità di collaudo. Norme per la revisione dei vari materiali d'armamento.

3) Costruzioni edilizie:

Topografia:

Generalità sui problemi che si incontrano in topografia. Applicazioni della geometria e della trigonometria piana ai problemi topografici. Misura degli analoghi e delle distanze. Delimitazione e classifica delle proprietà fondiarie. Mappe catastali. Rettifica e compensazione dei confini della proprietà. Cenni sull'estimo agrario.

Strumenti topografici principali: descrizione, funzionamento, rettifiche ed uso.

Operazioni topografiche: rilevamenti planimetrici per coordinate ottogonali e polari. Allineamenti e poligonazione. Rilevamenti altimetrici. Formazione di piani quotati e a curve di livello.

Scienza delle costruzioni:

Richiamo ai principi fondamentali della scienza delle costruzioni. Legge di Hocke. Modulo di elasticità. Sollecitazioni semplici di trazioni, compressione, flessione, taglio, torsione. Sollecitazione composta di flessione, trazione e compressione. Cenno sui solidi caricati di punta. Resistenza dei materiali alle varie sollecitazioni. Carichi di rottura e di sicurezza.

Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture, che interessano l'edilizia. Concetti di vincolo delle strutture, appoggi, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni di flessione e taglio nelle travi a sbalzo e appoggiato agli estremi sotto differenti condizioni di carico. Concetto di struttura iperstatica.

Materiali da costruzione:

Caratteristiche tecnologiche dei plincipali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione: piastre e marmi, laterizi, legnami, ferri e acciai. Leghe leggere usate in edilizia. Vernici.

Cenni sulle materie plastiche.

Elementi costituenti le costruzioni edilizie.

Concetti generali della distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile. Scale. Servizi.

Fondazioni:

Tipi fondamentali di fondazioni.

Murature in elevazione:

Proporzionamento. Tipi adottati e materiali impiegati. Malte e calcestruzzi: loro funzionamento e dosaggio, con riguardo alla variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche in relazione alle caratteristiche dei componenti e al loro dosaggio. Preparazione e posa in opera dei calcestruzzi.

Cemento armato:

Generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano. Cenno sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato. Calcolo della sezione e della armatura di una trave in cemento armato soggetta a flessione semplice e di un pilastro soggetto a compressione semplice.

Opere speciali:

Infissi. Intonaci. Rivestimenti. Pavimenti. Impianti idrici per uso domestico. Cenni sulle fognature. Impianto elettrico di illuminazione a f.m. in una casa di abitazione.

Opere stradali:

Tracciamento di un asse stradale in pianura e in montagna. Cenno sul tracciamento delle curve. Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra.

Costituzione del corpo stradale:

Concetti fondamentali sulla capacità portante di un terreno e sugli elementi che la determinano (granulometria, umidità, drenaggio, ecc.). Cenno sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione in macadam conglomerato bituminoso. Caratteristiche principali delle pavimentazioni in calcestruzzo di cemento.

Impianti:

Impianti elettrici. Cenni fondamentali sulla distribuzione della corrente elettrica in un complesso di fabbricati e nell'interno di un fabbricato. Cenni sulle cabine di trasformazione e sui gruppi elettrogeni.

Computo di massima della potenza elettrica necessaria per alimentare le utenze di uno o più fabbricati.

Impianti idrici. Caratteristiche di un'acqua potabile. Cenno sui sistemi di approvvigionamento di acqua potabile: pozzi, acquedotti. Cenni sulle caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione di un complesso di fabbricati.

Impianti di riscaldamento:

Cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Concetto di condizionamento d'aria.

Infrastrutture aeroportuali:

Superfici di atterraggio. Classificazione degli Aeroporti secondo le norme « OACI ». Requisiti di sicurezza di un Aeroporto ai fini del volo.

Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo e di rullaggio.

Cenni sullo schema generale distribuito di un aeroporto civile e militare, in relazione ai vari complessi che lo compongono (gruppo piste, piazzali, aviorimesse, aerostazioni, comandi, magazzini, officine, depositi carburanti e munizioni).

Conduzione amministrativa dei lavori:

Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori nel Demanio Aeronautico. Capitolati e Regolamenti. Documentazione tecnico-contabile.

4) Elettrotecnica e radiotecnica:

Elettricità e origine dei fenomeni elettrici. Corpi conduttori e isolanti. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Raggruppamento delle resistenze. Principi di Kirchoff. Trasformazione dell'energia elettrica in calore. Legge di Joule. Potenza elettrica. Unità di misura. Voltmetri. Amperometri. Wattmetri.

Il campo elettrico. Induzione elettrostatica. Capacità. Condensatori e loro raggruppamento. Scarica distruptiva. Rigidità dielettrica.

La corrente elettrica attraverso le soluzione acquose.

Elettrolisi e sue leggi. La pila elettrica. Accumulatori elettrici. Magnetismo e campo magnetico. Induzione magnetica. Campo magnetico prodotto da una corrente. Induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Circuito magnetico. Forza magnetomotrice. Autoinduzione e mutua induzione.

Correnti alternate. Generalità sulle grandezze alternate. Valore afficace delle grandezze alternate. Impedenza in serie e in parallelo. Potenza elettrica in alternata. Trasformatori. ed autotrasformatori. Raddrizzatori. Convertitori rotanti.

Tubi elettronici. Principi di funzionamento. Diodo. Triodo. Tetrodo. Pentodo. Tubi multipli. Tubi speciali per iperfrequenze: Kleystrom, Magnetrom. Tubi e raggi catodici. Tyratrom.

Oscillazioni libere e smorzate. Circuiti oscillanti in serie ed in parallelo. Oscillatori a costanti concentrate ed a linee. Circuiti risonanti. Fattore di merito di un circuito. Circuiti accoppiati.

Impieghi dei tubi elettronici: oscillatori, amplificatori in A, B, C, rivelatori, modulatori.

La stabilizzazione delle oscillazioni. Circuiti a quarzo La modulazione e la rivelazione.

Campo elettromagnetico e sua generazione. Polarizzazione in un campo elettromagnetico. Vettore di Poynting. Modi di propagazione alle varie frequenze ed elementi che influiscono sulla propagazione. Suddivisione delle frequenze.

Antenne. Modi di funzionamento delle antenne. Accordo delle antenne. Antenne fondamentali. Potenza irradiata. Resistenza di irradiazione. Vari tipi di antenne. Modi per ottenere la direttività delle antenne. Tipi di antenne direttive.

Parti componenti un radiotrasmettitore e suo funzionamento. costituzione e funzionamento di un ricevitore Principio di funzionamento di un radar.

5) Servizio chimico:

Materiali impiegati nelle costruzioni aeronautiche: caratteristiche, prove tecnologiche. Leghe leggere ed ultraleggere. Acciai speciali. Leghe resistenti alle alte temperature. Rivestimenti protettivi delle leghe leggere e dell'acciaio. Prove di fatica. Trattamenti termici. Materiali saldati controllo della saldatura.

Carburanti impiegati nell'A.M.: tipi, caratteristiche - « Inibitori » di corrosione e anti-ossidanti - Lubrificanti impiegati nell'A.M.: tipi, caratteristiche - « Additivi »: vari tipi di « additivi » per oli lubrificanti - Prove di collaudo sui carburanti - Potere antidetonante.

Prove di collaudo sugli oli lubrificanti e sui grassi.

Liquidi speciali impiegati nell'A.M.: antighiaccio, anticongelante, per impianti oleofluodinamici.

Materie plastiche in genere. Materiale per guarnizioni: caratteristiche, prove, collaudo.

Vernici impiegate nell'A.M.: vari tipi, caratteristiche, prove, collaudo.

2ª Categoria - Assistenti di meteorologia:

Definizione e significato dei principali elementi meteorologici. Generalità su osservazioni e misure al suolo ed in quota. Stazioni meteorologiche. Ore di osservazione. Misurazione della pressione atmosferica. Tipi di barometri a mercurio. Significato e specie delle riduzioni barometriche. Barometri aneroidi. Confronto tra barometri a mercurio e barometri aneroidi. Barometri registratori. Interpretazione dei barogrammi. Tendenza barometrica e sua caratteristica. Principali funzioni delle pressioni lette e corrette. (QFE, QFF, QNH, QNE). Misurazione della temperatura dell'aria al suolo e della temperatura dell'acqua. Tipi di termometri e di termografi. Misurazione della umidità dell'aria al suolo. Tipi di igrometri e di igrografi. Tabelle psicrometriche. Misurazione della direzione e dell'intensità del vento al suolo. Tipi di anemometri e di anemografi. Cenni sulla misurazione del moto delle nubi.

Misurazione dell'altezza della base delle nubi (nefoipsometri). Misurazione della quantità di precipitazione. Pluviometri e pluviografo. Interpretazione della cartina del pluviografo. Misurazione della pressione, della temperatura, della umidità e del vento in quota. Meteorografo. Radiosonda. Metodo del palloncino pilot. Teodolite. Autobilancia. Metodo del radiovento. Modalità di impianto, esposizione, lettura e manutenzione degli strumenti. Capannine. Osservazione del « tempo presente », della nuvolosità e della specie delle nubi.

L'atmosfera e le radiazioni (radiazione solare, terrestre, atmosferica). Distribuzione della temperatura e della pressione con la quota. Equazione fondamentale della statica e dell'atmosfera. Movimenti verticali dell'aria secca e tipi di equilibrio.

Temperatura potenziale. Il vapore acqueo nell'atmosfera, pressione di vapore. Saturazione. Condensazione. Movimenti verticali dell'aria umida e tipi di equilibrio. Temperatura virtuale, equivalente, pseudopotenziale. Genesi delle nubi e delle nebbie. Gradienti barici. Forza di gradiente. Vento geostrofico e di gradiente. Cenni sulle masse d'aria: proprietà, classificazione, genesi e trasformazioni. Superficie di discontinuità e fronti. Distribuzione dei principali elementi meteorologici intorno ad un fronte.

Cenni sui cicloni e sugli anticicloni delle medie e alte latitudini. Cenni sui cicloni tropicali. Rappresentazione grafica dello stato fisico dell'atmosfera. Isobare. Isallobare. Isoterme. Topografie. Fonti, Simboli internazionali per i diversi fenomeni meteorologici. Spaccati di rotta. Diagrammi aerologici e loro interpretazione.

Cenni di climatologia generale e climatologia del Mediterraneo. Cenni sulla composizione e struttura generale della atmosfera dal punto di vista termico e dinamico.

Messaggi meteorologici per la meteorologia sinottica in superficie ed in quota. Messaggi meteorologici per l'assistenza al volo. Cifratura e decifratura. Trascrizione sulle carte dei vari messaggi, Cenni sull'organizzazione nazionale ed internazionale del Servizio meteorologico. Mezzi e modalità di accentramento e diffusione dei messaggi meteo. Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il Servizio meteo.

Esame di cultura militare aeronautica:

d) prova orale (durata della prova 20 minuti circa)

Nozioni generali su:

l'ordinamento dell'Aeronautica militare (centrale, territoriale, e periferico);

le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazioni d'impiego);

il personale dell'Aeronautica militare (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo);

i servizi tecnico-logistici dell'Aeronautica militare (Servizio rifornimenti dei materiali speciali dell'Aeronautica - Servizio delle telecomunicazioni - Servizio meteorologico - Servizio dei trasporti - Servizio del Demanio - Servizio sanitario - Servizio armamento e munizionamento - Servizio fotografico - Servizio di Commissariato: per ogni servizio definire nelle linee generali, competenze e funzionamento);

regolamento di disciplina militare. Regolamento sulla uniforme. Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto; codice penale militare.

Esami di lingue estere

e) prove orali facoltative (durata di massima per ciascuna lingua 15 minuti).

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte fra le seguenti: inglese, tedesca, francese e spagnola.

Modello di domanda (Carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - 5ª Divisione concorsi. — ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . . . residente a (1) . . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - categoria . . . . . . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 9 marzo 1962.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole), con diritto agli aumenti del limiti di età (2) . . . .;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . .

di non aver riportato condanne penali (4) . . . .;

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso l'Università o l'Istituto di . . . . nell'anno . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . .;

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame orale di cultura tecnico-professionale sul programma inerente (6) . . . .;

Dichiaro infine di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera: . . . .

. . . . lì . . . .
(Data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (7) . . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Gli ufficiali di complemento ed i marescialli dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di ufficiale G.A.r.a.t. o di maresciallo G.A.r.a.t. o A.A.r.n

I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno specificare la durata del servizio militare prestato. Gli ufficiali e i sottufficiali G.A.r.a.t. dovranno specificare altresì la categoria di appartenenza.

(6) Costruzioni aeronautiche, o armamento, o costruzioni edilizie, o elettrotecnica e radiotecnica, o servizio chimico. (Questa dichiarazione dovrà essere fatta soltanto dai concorrenti alla 1ª categoria).

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti - dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente in s.p.e. del G.A.r.a.t.

(7) Firma del segretario comunale di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(1072)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a quattro posti di vice direttore in prova nella carriera di concetto del personale degli aeroporti civili.

Le prove scritte del concorso per esami a quattro posti di vice direttore in prova nella carriera di concetto del personale degli aeroporti civili, indetto con decreto ministeriale 1° settembre 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 18 ottobre 1961, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo dei Congressi (E.U.R.) nei giorni 16 e 17 aprile 1962, con inizio delle singole prove alle ore 8 di ciascun giorno.

(1585)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sessantasei posti di vice cassiere in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle tasse ed imposte indirette sugli affari, indetto con decreto ministeriale 13 maggio 1961.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 13 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1961, registro n. 29 Finanze, foglio n. 172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 6 settembre 1961, con il quale è stato indetto il concorso per esami a sessantasei posti di vice cassiere in prova nel ruolo della carriera di concetto della Amministrazione provinciale delle tasse ed imposte indirette sugli affari;

Visto il regolamento del personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove scritte del concorso per esami a sessantasei posti di vice cassiere in prova nel ruolo della carriera di concetto della Amministrazione provinciale delle tasse ed imposte indirette sugli affari, indicato nelle premesse, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, e presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Foggia, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Salerno, Taranto, Torino e Venezia, nei giorni 9, 10 e 11 aprile 1962 alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1962
Registro n. 6 *Finanze, foglio n.* 158. — BENNATI

(1606)

Diario delle prove scritte dei concorsi a tredici posti di preparatore chimico aggiunto in prova nei Laboratori chimici delle dogane e a sessantotto posti di ufficiale aggiunto in prova negli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1961, registro n. 35 Finanze, foglio n. 302, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 25 settembre 1961, con il quale sono stati indetti i seguenti concorsi per esami:

a tredici posti di preparatore chimico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette - Laboratori chimici;

a sessantotto posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette - Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione;

Visto il regolamento del personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico predetto;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte del concorso per esami a tredici posti di preparatore chimico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette - Laboratori chimici - indicato nelle premesse, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 6 e 7 aprile 1962, alle ore 8.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso per esami a sessantotto posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette - Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione - indicato nelle premesse, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4 e presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Foggia, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Salerno, Taranto, Torino e Venezia, nei giorni 3 e 4 aprile 1962, alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1962
Registro n. 5 *Finanze, foglio n.* 229. — BENNATI

(1607)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto in data 30 aprile 1961, n. 816, con il quale veniva bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1960;

Ritenuto doversi provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Massa Carrara, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Palmerini dott. Aldo, vice prefetto.

Componenti:
Gallo dott. Gennaro, medico provinciale;

Luciani prof. dott. Angelo, primario medico Ospedale civile di Carrara;
Andrei prof. Oreste, primario chirurgo Ospedale civile di Carrara;
Magnani dott. Giulio, medico condotto.
Segretario:
Masini Lucetti dott. Luca, direttore di sezione Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Massa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Massa Carrara e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Massa Carrara e, di questo Ufficio.

Massa, addì 22 febbraio 1962

Il medico provinciale: GALLO

(1516)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SONDRIO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sondrio.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 11 dicembre 1961, n. 3079, con il quale è stato bandito pubblico concorso per i posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Sondrio al 30 novembre 1961;
Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni dell'Ordine dei medici e delle Amministrazioni interessate;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in questione è costituita come appresso:
Presidente:
Sciaccaluga dott. Angelo, vice prefetto vicario.
Componenti:
Pane dott. Vincenzo, medico provinciale;
Confalonieri dott. Corrado, primario ostetrico dell'Ospedale civile di Sondrio;
Migliori dott. Giuseppe, medico libero esercente specializzato in ostetricia;
Della Briotta Rina, ostetrica condotta.
Segretario:
Colacchio dott. Giuseppe, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio.

Sondrio, addì 21 febbraio 1962

Il medico provinciale: PANE

(1518)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 11 dicembre 1961, n. 3035.Med., con il quale è stato bandito pubblico concorso per posti di medico condotto, vacanti in provincia di Sondrio al 30 novembre 1961;
Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni dell'Ordine dei medici e delle Amministrazioni interessate;
Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in questione è costituita come appresso:
Presidente:
Sciaccaluga dott. Angelo, vice prefetto vicario.
Componenti:
Pane dott. Vincenzo, medico provinciale;
Foianini prof. Giuseppe, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Sondrio;
Curti prof. Pier Costanzo, docente in patologia medica;
Foppoli dott. Francesco, medico condotto.
Segretario:
Perticone dott. Saverio, direttore di sezione della Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la prefettura di Sondrio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Sondrio.

Sondrio, addì 21 febbraio 1962

Il medico provinciale: PANE

(1517)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.